



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 59 Registro deliberazioni Del 16.04.2018	OGGETTO: Adesione al Patto per l'attuazione della sicurezza urbana. Richiesta di finanziamento per l'installazione di sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale.
---	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di aprile, alle ore 20,45 e segg. nella Sede municipale.

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FORMICA	GIOVANNI	Sindaco	X	
2	DI BELLA	GIOVANNI	Assessore	X	
3	TORRE	CARMELO	Assessore		X
4	PRESTI	SALVATORE	Assessore	X	
5	CRISAFULLI	GIUSEPPE	Assessore	X	
6	MAISANO	DAMIANO	Assessore		X
7	TRIMBOLI	PIERA	Assessore		X

Presiede il Sindaco. Avv. Giovanni Formica.

Partecipa il Segretario Generale Dott. ssa Maria Riva.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 ce 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

Settore 1° Affari Generali e Politiche Sociali

Proposta di deliberazione della Giunta Municipale

IL PROPONENTE:

OGGETTO: Adesione al Patto per l'attuazione della sicurezza urbana. Richiesta di finanziamento per l'installazione di sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale.

PREMESSO che è intendimento di questa amministrazione attivare ogni misura utile a rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio;

DATO ATTO che:

- il decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito dalla L. n. 48 del 18 aprile 2017, individua nei patti sottoscritti dal Prefetto e dal Sindaco uno dei principali strumenti per la promozione della sicurezza urbana;
- ai sensi dell'art. 5, comma 2-*ter*, del medesimo decreto, risultano stanziati dal Ministero risorse finanziarie per ciascuno degli anni 2018 e 2019, al fine di sostenere gli oneri sopportati dai comuni per l'installazione dei sistemi di videosorveglianza, previsti nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra i Prefetti e i Sindaci;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 31 gennaio 2018 - pubblicato dalla G.U. n. 57 del 9/3/2018 - con il quale, al fine di dare concreta attuazione alla disciplina fissata con il citato D.L. n. 14/2017, vengono definite le modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 del predetto D.M., possono produrre richiesta di accesso ai finanziamenti in argomento solo i Comuni che hanno sottoscritto i patti per la sicurezza urbana di cui al predetto articolo 5 del D.L. n. 14/2017, il cui testo contempra, tra le misure anti degrado, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree del territorio comunale;

VISTA la circolare del Prefetto di Messina prot. n. 36628 del 06/04/2018, con cui è stato trasmesso lo schema di "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" predisposto dal Ministero dell'Interno di concerto con l'ANCI, in attuazione del D.M. n. 14/2017, da utilizzare per redigere le intese pattizie tra Prefettura e Comune;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla sottoscrizione del Patto per la sicurezza urbana, individuando quale prioritario obiettivo per la prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria e per la promozione del rispetto del decoro urbano, l'installazione e/o il potenziamento di sistemi di videosorveglianza nel territorio comunale;

VISTO, a tal fine, l'allegato schema di Patto per la sicurezza urbana, e ritenuto meritevole di approvazione;

VISTA la legge 142/90, così come recepita dalla L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. Approvare lo schema di Patto per la sicurezza urbana che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Assegnare al Dirigente del Settore V l'obiettivo di procedere all'elaborazione di un progetto per l'installazione e/o il potenziamento di sistemi di videosorveglianza nel territorio comunale in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia;

3. Dare atto che il predetto progetto dovrà essere redatto in tempo utile per essere esaminato dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ai fini della successiva presentazione dell'istanza di finanziamento ai sensi del D.M. del 31 gennaio 2018 entro il termine perentorio del 30 giugno 2018;

4. Trasmettere il presente atto alla Prefettura di Messina.



PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA

(art.5 del decreto legge n.14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)

Tra

Il Prefetto di Messina

e

Il Sindaco di Milazzo

gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;

- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 “Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 “Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- l’art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”;
- l’art.5 del citato testo, che regola i «patti per l’attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l’art.5, comma 2-ter, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l’accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l’installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il “Patto per la sicurezza tra il Ministero dell’Interno e ANCI”, sottoscritto il 20 marzo 2007;



- il Decreto del Ministro dell'Interno 15 agosto 2017 “Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia”;
- il decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.57 del 9 marzo 2018, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art.5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva”, e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante “Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali”;
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 “Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio”;
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti _____, in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 7 agosto 2017 recante: “Modalità di verifica, a decorrere dalla legge di bilancio 2018, se, e, in quale misura, le amministrazioni centrali si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale”;
- le Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Milazzo intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio comunale ed, in particolare, nelle zone caratterizzate da fenomeni di occupazione abusiva di alloggi residenziali pubblici, in quelle a maggior presenza di stranieri senza fissa dimora, nonché in quelle in cui si registrano il maggior numero di reati;
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, nelle more dell'emanazione delle Linee guida che dovranno essere adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Art. 1 Finalità

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di Milazzo (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei



cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Art.2 Strumenti attuativi

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 31 gennaio 2018 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

Quartiere di Fiumarella

Quartiere di Santa Marina

Quartiere di Bastione

Quartiere di San Marco

Quartiere di Scaccia

Quartiere di Grazia

Quartiere di Parco Nuovo

Quartiere di San Paolino

Quartiere di Vaccarella

Quartiere di Borgo Vecchio

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva" e agli atti ivi richiamati.

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.



Art.3 Cabina di regia

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forza di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

Art. 4 Durata e verifiche

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 31 gennaio 2018 richiamato in premessa.

Luogo e data _____

Il Prefetto di Messina
(dott.ssa Librizzi)

Il Sindaco di Milazzo
(avv. Giovanni Formica)

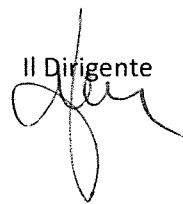
PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO (art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, 16/04/2018

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Dirigente



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE DELL'ATTO (art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30)

Si esprime parere _____

Milazzo, _____

Il Dirigente

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

L'Assessore Anziano [Signature] IL PRESIDENTE [Signature] Il Segretario Generale [Signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 17/04/2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li 16/04/2018

Il Segretario Generale
[Signature]

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---